

Signor Presidente Onorevoli Deputati buon pomeriggio sono il dott. Carlo Rossitto Presidente della Sezione di Catania e desidero ringraziarVi per l'invito e l'opportunità che mi viene concessa di esporre le nostre valutazioni in ordine al d.l.n.108 del 26/06/2026 in materia di riordino dell'Utis.

La Sezione di Catania, forte di una consolidata esperienza operativa che integra quotidianamente istituzionalità, addestramento e attività agonistica sportiva su area demaniale, si fa portavoce delle istanze emerse dal confronto nazionale tra i rappresentanti delle Sezioni. Il Tiro a Segno Nazionale rappresenta non solo un complesso sportivo, ma un presidio di sicurezza, legalità e formazione al servizio dello Stato. La riforma deve mirare al rafforzamento di questa missione, garantendo la continuità operativa che da sempre contraddistingue il nostro operato.

Riconosciamo pienamente la necessità di modernizzazione introdotta dal D.L. 108/2026: la trasparenza contabile, l'innalzamento degli standard di sicurezza e il riordino delle funzioni costituiscono passi cruciali verso un Ente più efficiente. Tuttavia, una rigida applicazione normativa, priva di adeguati correttivi, potrebbe destabilizzare l'intero sistema, rendendo insostenibile la gestione delle Sezioni storiche e disperdendo competenze tecniche insostituibili.

Proposte operative per una riforma sostenibile

Al fine di trasformare le criticità in opportunità, proponiamo quattro emendamenti strutturali, elaborati in ragione delle necessità del territorio e volti a garantire l'assorbimento della riforma da parte del sistema:

A. Fase di Transizione (Periodo di Sperimentazione di 24 mesi).

Proponiamo un regime transitorio per le Sezioni ad elevata attività, finalizzato a testare la separazione contabile e le nuove procedure prima di renderle obbligatorie su scala nazionale, al fine di evitare traumi finanziari e burocratici.

B. Clausola di Salvaguardia (Fondo di Perequazione).

Per prevenire la chiusura delle realtà storiche, è necessario istituire un **Fondo Nazionale** che copra il differenziale dei costi del personale tecnico (istruttori/allenatori) durante il passaggio all'autonomia finanziaria sportiva, con un meccanismo a decrescenza programmata in 24 mesi.

C. Efficientamento della Figura dell'Ispettore UITs.

Di rilevante importanza appare la figura dell'Ispettore al fine di garantire standard di controllo uniformi, ma con una maggiore flessibilità:

Gratuità: Prevedere la possibilità che tale incarico sia svolto anche a titolo gratuito o volontario, laddove le competenze interne lo consentano, per non gravare sui bilanci delle Sezioni.

Sostituzione: Consentire la nomina facoltativa di un sostituto, anch'esso operante eventualmente a titolo gratuito, per garantire continuità operativa in caso di assenza del titolare.

D. Rappresentanza nel Processo Attuativo.

Riteniamo di rilevante utilità che, nella fase di redazione delle norme attuative e di lavoro del Commissario Straordinario, sia prevista la partecipazione attiva di una rappresentanza delle Sezioni di TSN al fine di fare in modo che il riordino venga co-progettato con chi vive quotidianamente il poligono ed i suoi problemi, per trasformare il controllo in supporto operativo, e poter garantire una sempre maggiore efficienza operativa.

Per concludere:

Non vi è contrarietà al riordino vi è, al contrario, la volontà di contribuire fattivamente affinché la riforma sia realmente efficace, sostenibile e aderente alla realtà delle Sezioni. Una riforma costruita con il territorio e per il territorio può rafforzare il Tiro a Segno Nazionale, valorizzandone la funzione pubblica, la tradizione sportiva e il ruolo di presidio sociale ed economico delle comunità locali.

La Sezione di Catania, si offre come laboratorio di una transizione ordinata, capace di coniugare legalità, sicurezza, trasparenza, sostenibilità economica e continuità istituzionale.

L'obiettivo da raggiungere insieme è garantire che le Sezioni restino il cuore operativo del sistema, continuando a servire lo Stato, promuovendo lo sport e onorando una tradizione ultracentenaria con responsabilità dedizione e spirito di collaborazione istituzionale demandando alle norme di attuazione ogni ulteriore integrazione anche in ordine ai tempi di applicazione al fine di consentire una migliore e più attenta realizzazione della stessa

Catania li 08/07/2026

Dott. Carlo Rossitto

Presidente Sezione TSN di Catania